

**AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Pagina 1/10

OGGETTO: Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della gestione del nido d'infanzia aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento. Delibera a contrarre.

Il Direttore del Dipartimento Approvvigionamenti e Affari economico finanziari, tenuto conto di quanto rappresentatogli dal Responsabile Unico del Procedimento, relaziona quanto segue:

- nel Piano biennale di programmazione acquisti di beni e servizi per gli anni 2020-2021, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 306/2020 del 18 giugno 2020, fra le procedure da istruire come prioritarie (allegato 1), è stata pianificata al punto 145 una procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento della gestione del nido d'infanzia aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, essendo in scadenza il relativo contratto;
- con nota Rep. Int. n. 703 dd. 14.01.2020 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto e la definizione degli altri atti di gara, composto da:
 - dott.ssa Patrizia Orler – Funzionario Servizio Acquisizione e Sviluppo;
 - dott.ssa Wilma Pederghana – Funzionario Servizio Acquisizione e Sviluppo;e la dr.ssa Giada Cristelli funzionaria del Servizio Acquisti e gestione contratti, ha affiancato e assistito il gruppo di lavoro nella redazione dei documenti di gara;
- il nuovo progetto di gara prevede un unico lotto da ritenersi “minima unità autonoma e funzionale” ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.P. 2/2016, non ritenendo possibili suddivisioni ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 della medesima norma, in quanto la particolare tipologia del servizio in gara non consente di scindere la prestazione poiché ciò determinerebbe una possibile compromissione dell'unitarietà e omogeneità del servizio erogato. Del servizio, fanno intrinsecamente parte, oltre alle attività strettamente educative, anche le attività di ristorazione e cura degli spazi, e ciò riconduce l'attività di nido ad un sistema educativo complesso ed articolato che non consente di estrapolare attività peculiari tali da essere affidate ad operatori distinti;
- il gruppo di lavoro ha concluso le proprie attività istruttorie con la predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto riportante le caratteristiche tecniche della gestione dell'asilo nido dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento;
- in adempimento delle previsioni del piano per la prevenzione della corruzione di APSS, si è provveduto ad avviare una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale n. 2/2016 (e conforme anche all'art. 66, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) in modo tale da raccogliere utili informazioni per la definizione degli atti di gara, anche al fine di garantire la massima partecipazione dei concorrenti;
- preso atto che con ID n. 16910 del 01.10.2020 sul sito dell'APSS è stata pubblicata la consultazione preliminare di mercato di cui al punto precedente fissando un termine per la ricezione delle osservazioni nella data del 15.10.2020 e alla quale non sono pervenute osservazioni ma solo una manifestazione di interesse;

- il calcolo della base d'asta è stato effettuato tenendo conto della tipologia del servizio, delle prestazioni richieste, del numero di bambini previsti sulla base delle presenze medie giornaliere dell'anno educativo 2018/2019, del costo del personale attualmente impiegato, del costo del servizio ristorazione in considerazione dei pasti effettuati nell'anno educativo di riferimento (settembre 2018 – agosto 2019) e della spesa relativa alle utenze, alle manutenzioni delle attrezzature e al materiale consumabile utilizzato;
- ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.P. 2/2016 e, trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera, sono state previste specifiche clausole contrattuali al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro. Le clausole riguardano in particolare le condizioni economico normative da applicare al personale impiegato, le disposizioni relative all'imposizione di manodopera in caso di cambio appalto e l'inserimento di lavoratori svantaggiati (artt. 19, 20 e 21 del Capitolato speciale - parte amministrativa) fermo restando il rispetto della libertà d'impresa e dell'organizzazione del lavoro elaborata dal nuovo assunto;
- considerato che nella fase istruttoria al bando che sarà svolta dal Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario dell'Agenzia Provinciale è possibile che emerga la necessità di apportare minime rettifiche o modifiche agli atti di gara adottati con il presente provvedimento, è opportuno delegare il Dirigente del Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario, previo accordo con il RUP, ad esaminare e definire le modifiche o rettifiche necessarie e comunicarle attraverso corrispondenza tracciabile;

Tutto ciò premesso e considerato, accertato che:

- sulla base di quanto sopra esposto si ritiene di procedere all'avvio di una gara sopra soglia comunitaria per l'affidamento della gestione del nido d'infanzia aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento mediante procedura aperta, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida presentata, purché ritenuta economicamente conveniente, in base al criterio di cui all'art. 17 comma 3 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base alla valutazione degli elementi qualità (massimo 85 punti) e prezzo (massimo 15 punti), secondo le modalità specificate nell'allegato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";
- è previsto un sopralluogo obbligatorio in considerazione della complessità dell'appalto e dei servizi richiesti. La conoscenza dei luoghi e delle realtà in cui si svolge l'appalto si rende necessaria al fine di consentire a tutte le ditte partecipanti di poter presentare un'offerta consapevole e ponderata sia dal punto di vista tecnico che economico, tutto ciò nel rispetto della par condicio dei singoli concorrenti;
- l'attività educativa, la pulizia ordinaria dei locali e il confezionamento dei pasti devono essere svolte direttamente dall'appaltatore e non possono essere subappaltate, a garanzia della qualità del servizio richiesto e del rispetto puntuale delle prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale e dei requisiti necessari, considerata l'importanza delle attività previste in appalto;
- il termine ritenuto congruo per la presentazione delle offerte è di minimo 60 giorni in considerazione della complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto e al fine di riconoscere agli operatori economici un tempo adeguato atto a consentire lo svolgimento degli adempimenti richiesti e la predisposizione di un'offerta adeguata;

- relativamente agli elementi di valutazione “5.d)” è stata prevista la possibilità di presentazione di certificazioni equivalenti, premesso che in sede di offerta tecnica viene richiesto che l’equivalenza sia dimostrata dall’operatore economico offerente mediante la presentazione di una relazione che compari le due certificazioni, la Commissione Tecnica per accertare l’effettiva equivalenza potrà avvalersi di altre Strutture dell’Azienda;
- di stabilire che l’affidatario dovrà garantire una sede/recapito sul territorio provinciale, dove eleggerà il proprio domicilio, nel caso in cui tale sede/recapito non corrispondesse alla sede legale al fine di garantire un rapporto diretto ed immediato tra APSS, famiglie e affidatario;
- l’incarico della valutazione tecnica delle offerte che verranno presentate dalle ditte concorrenti sarà affidato alla Commissione Tecnica, che verrà designata successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- è prevista una durata del contratto di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data fissata in sede di stipula del contratto, con possibilità di rinnovo per una durata di 4 (quattro) anni e quindi per una durata massima di 9 (nove) anni, oltre all’eventuale proroga di 12 (dodici) mesi qualora, alla scadenza del contratto, la nuova procedura di affidamento o di rinnovo non fosse stata completata; tale durata permette:
 - di favorire la maggior partecipazione di operatori economici, e conseguentemente la maggior concorrenza possibile e la massima apertura al mercato, rendendo più appetibile il servizio in considerazione degli importi posti a base di gara;
 - l’abbattimento del rischio di discontinuità educativa e gestionale connesso a durate inferiori: ciò va a vantaggio innanzitutto dell’utenza grazie alla maggior durata e stabilità nella gestione, che per un servizio di questo tipo costituisce un elemento di particolare importanza e garanzia di qualità per la delicatezza delle relazioni;
 - la maggior stabilità per le imprese, incentivando la partecipazione di soggetti più motivati e favorendo un maggior impegno rispetto a quello che essi potrebbero dedicare per un contratto di durata limitata;
 - la maggior stabilità per dipendenti delle Imprese che si vedono assicurato per un periodo di anni sufficientemente lungo un preciso impegno occupazionale, senza essere esposti a continui cambi di appalto (con i contenziosi che ne possono conseguire) ed a possibili fuoriuscite dal mercato del lavoro che, anche se in ipotesi non definitive, determinano sempre ricadute molto negative sia sul singolo soggetto che le subisce che sulla collettività tutta che ne sopporta le conseguenze sociali;
- il valore complessivo a base d’asta per l’affidamento della suddetto servizio (periodo contrattuale di 5 anni + 4 anni per eventuale rinnovo + 12 mesi per eventuale proroga tecnica + 20% di eventuale incremento contrattuale + oneri per rischi da interferenza) è di euro 7.593.000,00 oltre IVA; a tale importo vanno aggiunti euro 10.000,00 per oneri inerenti le spese per la procedura di gara;
- gli oneri per la sicurezza da rischi da interferenza annuali e stimati per il lotto di gara sono pari a: € 300,00, come indicato nel Duvri ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/08 (importo sottratto al confronto concorrenziale e pertanto non ribassabile);
- con riferimento alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 726 del 29/05/2020, riguardante il riconoscimento dei costi derivanti dall’applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, gli stessi non sono indicati poiché, all’interno del Duvri parte specifica di ciascuno dei lotti previsti, è stata considerata l’interferenza relativa al rischio biologico;

- l’incidenza del costo della manodopera annuo ai fini del calcolo dell’importo a base di gara ai sensi dell’art. 23, comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è stata stimata per il lotto di gara in € 377.132,91. Il costo della manodopera è stato individuato tenendo conto del costo del personale attualmente impiegato, calcolati sulla base del vigente CCNL e CCPL di riferimento che alla luce, da ultimo, alla Deliberazione della Giunta Provinciale 14 ottobre 2016 n. 1796 (di attuazione dell’art. 32 della L.P. n. 2/2016), è stato individuato per il settore "Asili nido" quello delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale e di inserimento lavorativo (tabella settembre 2020);
- il requisito di capacità economico finanziaria richiesto (fatturato minimo nel settore specifico) ai sensi dell’art. 83 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., la cui cifra è stata calcolata in ragione dell’importo presunto del servizio in gara, risponde alle peculiarità del servizio in gara, che esige una solida organizzazione, articolata e strutturata. Nello specifico si richiede di aver realizzato nei tre esercizi precedenti la pubblicazione del bando di gara un fatturato nel settore specifico oggetto di gara (attività educative per minori di anni 6) di importo complessivo non inferiore al 50% dell’importo annuale posto a base d’asta moltiplicato per tre anni, quale indicatore di affidabilità, di esperienza e di capacità di affrontare gli impegni, in considerazione della particolare complessità oggetto del presente appalto. Il predetto requisito è richiesto in quanto teso a consentire la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata solidità economico - finanziaria correlata ai volumi di spesa appaltati e alla durata pluriennale dei contratti, in grado di affrontare in maniera regolare e qualitativamente adeguata gli impegni derivanti dal contratto e che siano quindi in grado di provvedere, senza soluzioni di continuità, all’erogazione del servizio al fine di garantire il funzionamento dell’asilo nido aziendale regolarmente. A rafforzamento della dimostrazione di solidità economica degli operatori economici sono anche richieste le dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. lgs n. 385 del 01/09/1993;
- il progetto di gara risulta pertanto completo ed i relativi documenti sottoposti per l’approvazione e parti integranti e sostanziali della presente delibera sono i seguenti:
 - Allegato 1 – Capitolato Speciale d’appalto (parte amministrativa e parte tecnica);
 - Allegato 2 – Linee guida essenziali del modello pedagogico di APSS;
 - Allegato 3 – Regolamento di gestione dell’Asilo nido dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
 - Allegato 4 – Oneri Specifici del Servizio di Ristorazione;
 - Allegato 5 – Planimetrie;
 - Allegato 6 – Elenco dei beni – “inventario”;
 - Allegato 7 – Importo appalto e fatturato minimo;
 - Allegato 8 – Presenze giornaliere anno 2018/2019;
 - Allegato 9 – Organizzazione giornate tipo;
 - Allegato 10 – Costo della manodopera;
 - Allegato 11 – Tabella A – “Elenco Personale”;
 - Allegato 12 – Duvri parte generale;
 - Allegato 13 – Duvri parte specifica;
 - Allegato 14 – Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
 - Allegato 15 – Modello referenze bancarie;
 - Allegato 16 – Schema offerta economica;
 - Allegato 17 – Contratto di nomina a Responsabile del Trattamento dei dati;
 - Allegato 18 – Modulo richiesta avvio procedimento gara;

- richiamata la deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 94 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto *“Istituzione del sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell’art. 36 ter 1, comma 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23”* ed in particolare il passaggio di detto provvedimento che prevede che *“in deroga al sistema di competenze delineato dall’art. 36 ter 1, tutte le amministrazioni aggiudicatrici potranno svolgere autonomamente le procedure per la realizzazione di contratti pubblici aventi ad oggetto servizi, forniture o lavori”* e l’allegato parte integrante relativo ad *“Istituzione del sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell’art. 36 ter 1 comma 2 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23”*;
- considerato pertanto che la procedura di gara sia di pertinenza di questa Azienda provinciale per i Servizi Sanitari ed in particolare del Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario;
- in base alla deliberazione di Giunta provinciale n. 966 del 28 giugno 2019 *“Direttive all’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per la stipula di accordi riguardanti il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi degli articoli 47 bis della l.p. n. 7/1997 e 5 bis della l.p. n. 2/2016.”* è individuabile in € 15.820,00 (euro 3.164.000,00 x 0,5%) il valore di accantonamento utile al finanziamento di quanto previsto dall’articolo 5 bis della LP 2/2016 a valere sulla spesa per il personale;
- richiamata la Deliberazione n. 487 del Direttore Generale del 01/10/2018 avente ad oggetto *“Revisione alla deliberazione n. 65/2018 Approvazione del nuovo assetto delle competenze dirigenziali di cui all’art. 13 del Regolamento di organizzazione aziendale e delle indicazioni per l’attribuzione di deleghe di competenza ai Responsabili di Ufficio/Incarico Speciale e di deleghe di firma”*, nonché la Delibera n. 244 del Direttore generale di data 22 maggio 2020 (avente ad oggetto *“Ulteriori modificazioni delle funzioni di Servizi dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari afferenti al Dipartimento approvvigionamenti e affari economico – finanziari”*) e la delibera n. 187 di data 16 aprile 2020 del Direttore generale (recante *“Disposizioni organizzative in materia di procedure di gara per acquisizione di beni e servizi di valore pari o superiore alla soglia definita dall’Unione Europea”*);
- richiamata, per quanto non espressamente precisato, la normativa europea, nazionale e provinciale in materia di appalti compresi i relativi regolamenti di attuazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della relazione del Direttore del Dipartimento Approvvigionamenti e Affari economico finanziari;

Fatte proprie le motivazioni espresse dal proponente;

Acquisito il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del sostituto del direttore per l’integrazione socio sanitaria nella riunione del Consiglio di direzione (verbale rep. n. 15 di data 12/04/2021);

D E L I B E R A

1. di contrarre, mediante indizione di procedura aperta (ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n.

50/2016), per l'affidamento quinquennale sopra soglia comunitaria della gestione del nido d'infanzia aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, rinnovabile per altri quattro anni, con aggiudicazione in base al criterio di cui all'art. 17 della L.P. 2/2016 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione degli elementi prezzo e qualità, anche in caso di unica offerta valida presentata, purché ritenuta economicamente conveniente;

2. di approvare gli allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 – Capitolato Speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica)
 - Allegato 2 – Linee guida essenziali del modello pedagogico di APSS;
 - Allegato 3 – Regolamento di gestione dell'Asilo nido dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
 - Allegato 4 – Oneri Specifici del Servizio di Ristorazione;
 - Allegato 5 – Planimetrie;
 - Allegato 6 – Elenco dei beni – “inventario”;
 - Allegato 7 – Importo appalto e fatturato minimo;
 - Allegato 8 – Presenze giornaliera anno 2018/2019;
 - Allegato 9 – Organizzazione giornate tipo;
 - Allegato 10 – Costo della manodopera;
 - Allegato 11 – Tabella A – “Elenco Personale”;
 - Allegato 12 – Duvri parte generale;
 - Allegato 13 – Duvri parte specifica;
 - Allegato 14 – Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
 - Allegato 15 – Modello referenze bancarie;
 - Allegato 16 – Schema offerta economica;
 - Allegato 17 – Contratto di nomina a Responsabile del Trattamento dei dati;
 - Allegato 18 – Modulo richiesta avvio procedimento gara;
3. di affidare al Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario la predisposizione della procedura di gara, comprese le pubblicazioni ai sensi dell'art.13 della L.P. 2/2016 e ss.mm.;
4. di dare atto che la valutazione delle offerte tecniche presentate dai competitori e l'attribuzione conseguente dei relativi punteggi compete ad una apposita Commissione tecnica da individuare successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
5. di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del DLgs 50/2016, è il Dirigente del Servizio Acquisizione e Sviluppo dell'APSS, e che il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DE) verrà nominato da Apss prima dell'avvio della fornitura e comunicato tempestivamente all'appaltatore. Il Direttore dell'Esecuzione potrà nominare eventuali assistenti nei limiti previsti dalla normativa vigente;
6. di dare atto che la spesa presunta da sostenere (periodo contrattuale di 5 anni + eventuale rinnovo per 4 anni + 12 mesi per eventuale proroga tecnica + 20% di eventuale incremento contrattuale + oneri per rischi da interferenza), per l'APSS di Trento per l'affidamento della gestione del nido d'infanzia aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento da mettere a gara è prevista in via presuntiva in Euro 7.593.000,00 oltre IVA; la spesa verrà contabilizzata al conto 052.021.300 “appalto servizio asilo nido aziendale” del Bilancio APSS, per gli anni di competenza (comprensiva della quota di spesa per la riduzione dei rischi da interferenza – da documento DUVRI);

7. l'incidenza del costo della manodopera annuo ai fini del calcolo dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è stata stimata per il lotto di gara in € 377.132,91;
8. di dare atto che è richiesta la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (di seguito DUVRI). A tal fine, a norma dell'art. 26, comma 3, del DLgs 81/08, l'APSS ha eseguito una valutazione, attraverso la redazione del DUVRI, sia in termini di rischi sia in termini di costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti ad ogni confronto concorrenziale e quindi non ribassabili. Gli oneri di sicurezza interferenziale annui stimati per il lotto di gara sono pari a € 300,00 + Iva. I rimborsi di dette spese verranno imputati al conto 052.021.300 "appalto servizio asilo nido aziendale" del bilancio dell'APSS di Trento per gli anni di competenza economica;
9. di determinare in € 10.000,00 le somme a disposizione dell'Amministrazione per le spese inerenti la procedura di gara in oggetto;
10. di dare atto che, con riferimento alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 726 del 29/05/2020 riguardante il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, gli stessi non sono indicati poiché, all'interno del Duvri parte specifica di ciascuno dei lotti previsti, è stata considerata l'interferenza relativa al rischio biologico;
11. di individuare in € 15.820,00 il valore di accantonamento utile al finanziamento di quanto previsto dall'articolo 5 bis della LP 2/2016 a valere sulla spesa per il personale, in relazione a quanto disposto con deliberazione di Giunta provinciale n. 966 del 28 giugno 2019;
12. di delegare la Dirigente del Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario, previo accordo con il RUP, ad esaminare e definire, anche attraverso corrispondenza tracciabile, le modifiche o rettifiche che dovessero risultare necessarie nel corso della istruttoria della procedura di gara europea;
13. di dare mandato al Servizio Acquisti e Gestione Contratti di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Procedure di Gara in ambito sanitario per i successivi adempimenti.

Allegati:

- Allegato 1 – Capitolato Speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica)
- Allegato 2 – Linee guida essenziali del modello pedagogico di APSS;
- Allegato 3 – Regolamento di gestione dell'Asilo nido dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- Allegato 4 – Oneri Specifici del Servizio di Ristorazione;
- Allegato 5 – Planimetrie;
- Allegato 6 – Elenco dei beni – "inventario";
- Allegato 7 – Importo appalto e fatturato minimo;
- Allegato 8 – Presenze giornaliere anno 2018/2019;
- Allegato 9 – Organizzazione giornate tipo;
- Allegato 10 – Costo della manodopera;
- Allegato 11 – Tabella A – "Elenco Personale";
- Allegato 12 – Duvri parte generale;
- Allegato 13 – Duvri parte specifica;

- Allegato 14 – Parametri e criteri di valutazione delle offerte;
- Allegato 15 – Modello referenze bancarie;
- Allegato 16 – Schema offerta economica;
- Allegato 17 – Contratto di nomina a Responsabile del Trattamento dei dati;
- Allegato 18 – Modulo richiesta avvio procedimento gara.

Inserita da: Ufficio Progettazione Gare e Definizione Capitolati / Cristelli Giada

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Sanitario

Ferro Antonio

Il Direttore Amministrativo

Anselmo Andrea Maria

Il Sostituto del Direttore per
l'Integrazione socio sanitaria
Andrenacci Arrigo

Il Direttore Generale

Benetollo Pier Paolo

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali

Toniolatti Armando